6 dicembre 2010 9:44

ITALIA: Prevenzione droga. Dpa elogia trasmissione Rai

'La droga brucia il cervello, l'inchiesta shock della Rai cancella ogni dubbio': lo ribadisce il Dipartimento Politiche Anridroga commentando la trasmissione-inchiesta 'Viaggio shock nel mondo della droga: dallo spaccio ai danni cerebrali, alle neuroscienze' andata in onda su Rai1 ieri sera, che 'ha evidenziato bene come molti ragazzi dentro l'inferno della droga non abbiano nemmeno la percezione di quale dramma stiano vivendo. Il viaggio nel mondo della tossicodipendenza e' stato parallelo a quello interno al cervello umano, alle devastazioni che le droghe provocano e ai comportamenti deviati che ne sono immediata e drammatica conseguenza. Troppo spesso chi si droga non sa nemmeno di essere dipendente dalla sostanza che assume, pensa di poter gestire una cosa che il suo cervello ha gia' definito come indispensabile. In questi casi tutte le droghe fanno prigionieri'.
Per l'inchiesta la RAI si e' avvalsa delle ricerche nel campo delle neuroscienze delle dipendenze del gruppo Veneto del Dipartimento delle Dipendenze della ULSS 20 di Verona, avanguardia nazionale, qualificata anche a livello internazionale per i suoi ultimi studi di neuroimmaging (in collaborazione con il reparto di Neuroradiologia dell'ospedale di Borgo Trento) che per la prima volta ha mostrato i danni cerebrali visibili attraverso le nuove techiche radiologiche avanzate messe a punto dal gruppo scaligero per poter documentare i danni anche di droghe come la Cannabis fino ad ora sottovalutata nel suo potenziale lesivo e di danno neurocognitivo.
'Auspichiamo - dichiara Giovanni Serpelloni, capo del Dipartimento Politiche Antidroga - che queste ricerche continuino e che il 'Neuroscience Verona Group' possa proseguire il proprio lavoro di grande utilita' sociale oltre che scientifica'.